### PIANO DI LAVORO

**ANNO SCOLASTICO 2013/14**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE** | **CANOVA NICOLETTA** |
| **DISCIPLINA** | **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** |
| **CLASSE** | **II BTC** |
| **INDIRIZZO** | **Settore Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio Settore** |

# DATA DI PRESENTAZIONE 30/11/2013

###### 1. LIVELLI DI PARTENZA

La classe, composta da 22 alunni (di cui 4 femmine), si caratterizza per un atteggiamento disponibile e collaborativo. Partecipa all'attività didattica con sufficiente interesse, ma inferiore rispetto all'anno scorso. Inoltre in questo inizio di anno scolastico manifesta una vivacità che deve essere spesso contenuta e un preoccupante calo di impegno nello studio domestico.

**ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** (alunni non italofoni, diversamente abili, con disturbi specifici dell’apprendimento)

In classe è presente un alunno con DSA per il quale il CdC ha predisposto un PDP.

Per la rilevazione dei livelli di partenza, sono state effettuate, dopo un periodo dedicato al ripasso degli argomenti svolti lo scorso anno, le seguenti prove:

- comprensione e analisi di un testo narrativo letterario;

- una scheda di lettura dei libri letti durante le vacanze estive;

- un testo espositivo (valutato per la competenza nella produzione scritta).

**ESITO TEST/PROVE**

L'esito delle suddette verifiche ha posto in evidenza la difficoltà degli alunni di recuperare le conoscenze dell'anno precedente per cominciare un nuovo anno scolastico di studio e di impegno.

I livelli si attestano su tre fasce:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LIVELLO BASSO (inferiore a 6)** | **LIVELLO MEDIO (voto 6/7)** | **LIVELLO ALTO (voto 8/9/10)** |
| 8 alunni | 13 alunni | 1 alunno |

###### 2. TRAGUARDI FORMATIVI

**OBIETTIVI TRASVERSALI,** **COGNITIVI E DI COMPORTAMENTO: RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO**

L’insegnamento della disciplina si propone di:

* contribuire all’ampliamento della cultura di base;
* sviluppare l’abitudine alla lettura e la consapevolezza dell’importanza della letteratura come strumento di conoscenza;
* potenziare la capacità argomentativa;
* promuovere la consapevolezza delle abilità raggiunte e la capacità di utilizzarle in situazioni diverse;
* potenziare l'abilità di esporre in modo chiaro e corretto, usando la lingua come efficace strumento di comunicazione in contesti diversi;
* sviluppare la consapevolezza della centralità dell’alunno nei processi di apprendimento, stimolando la comprensione e la riflessione su problemi di carattere generale;
* educare l’alunno all’autovalutazione: la scala di valutazione verrà spiegata e costantemente richiamata affinché vengano compresi e acquisiti i parametri necessari per una corretta autovalutazione;
* stimolare lo sviluppo delle abilità relazionali;
* promuovere un rapporto sereno e trasparente tra docente e alunni, fondato su rispetto, correttezza, ascolto e confronto;
* far rispettare agli alunni il regolamento d'Istituto, richiamare gli alunni, responsabili di comportamenti scorretti, eventualmente comminando sanzioni adeguate e favorire negli alunni il riconoscimento di eventuali inadempienze;
* sensibilizzare gli alunni al rispetto degli ambienti scolastici.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI STANDARD MINIMI IN TERMINI DI SAPERE E DI SAPER FARE CONCORDATI NELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO DISCIPLINARE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO**

Al termine dell’anno scolastico, lo studente dovrà raggiungere i seguenti standard minimi di apprendimento

in termini di conoscenze:

Conoscere i caratteri distintivi delle tipologie testuali studiate (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico)

Conoscere i principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana

Conoscere le strutture grammaticali fondamentali e il lessico di base della lingua

Possedere una proprietà lessicale sufficiente per gestire comunicazioni orali in contesti diversi

Conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione del testo

Conoscere modalità e tecniche di stesura di vari tipi di testi. (espositivi e argomentativi)

Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).

Conoscere le opere e autori significativi della tradizione letteraria e artistica italiana, europea e di altri paesi.

in termini di abilità:

Cogliere le principali relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale

Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e/o professionale

Utilizzare differenti registri comunicativi in un discorso orale

Affrontare situazioni comunicative diverse scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista

Applicare diverse strategie di lettura

Individuare natura, componenti e principali funzioni comunicative ed espressive di un testo scritto

Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi

Cogliere i caratteri specifici di testi letterari e d’uso

Ricercare e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi

Rielaborare in forma chiara le informazioni

Produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative

Produrre testi di vario tipo (narrativi, espositivi e argomentativi)

Leggere e commentare testi significativi della letteratura italiana

Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche li metodo di analisi del testo

###### 3. METODO DI INSEGNAMENTO

Nella convinzione che sia sempre più necessario contrastare il ruolo passivo e sostanzialmente ricettivo degli alunni, generalmente poco motivati allo studio, si adotteranno strategie volte a favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli alunni. Si introdurrà ogni nuovo argomento richiamando conoscenze/esperienze già acquisite, si utilizzeranno regolarmente gli organizzatori anticipati (sintesi iniziali, parole chiave, schemi …), si alternerà la lezione frontale alla lezione partecipata, si ricorrerà ad attività laboratoriali e a lavori per piccoli gruppi, si utilizzeranno regolarmente gli strumenti tecnologici e multimediali e si varieranno gli stili di insegnamento.

Per quanto riguarda nello specifico lo studio della Lingua e letteratura italiana si lavorerà con l'abbinamento sistematico di attività di ascolto, lettura, parlato e realizzazione di appunti/schemi (per la memorizzazione delle conoscenze) e produzione di testi di diversa tipologia/funzione (secondo modelli e procedure studiati) per far acquisire e potenziare le abilità di rielaborazione scritta.

Inoltre per recuperare e potenziare le abilità espositive orali e scritte si guideranno gli alunni attraverso lezioni frontali, lavoro individuale e di gruppo a diventare consapevoli dei propri errori (ortografici, sintattici, lessicali) e a correggerli.

Infine, attraverso il lavoro sul metodo di studio, si guideranno gli alunni a schematizzare e gerarchizzare le informazioni per impostare uno studio sempre meno nozionistico e in grado di analizzare separatamente e collegare tra loro i diversi elementi.

###### 4. STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, dizionari, quotidiani, libri, audiolibri, ebook materiale audio visivo e multimediale, lim, pc, navigazione in internet

###### 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

**SCALA DI VALORI (Dal POF di Istituto)**

* le valutazioni sono espresse in voti da 1 a 10 come da indicazioni ministeriali
* per facilitare, però, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, sono stati individuati 4 livelli qui di seguito indicati
* ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio, sulla base di tre obiettivi fondamentali ( Conoscenze, Abilità, Competenze)

Legenda

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| a= | Conoscenze | CONOSCENZE: teoriche e/o pratiche |
| b=  c= | Cognitive  Pratiche | ABILITA' :cognitive: uso del pensiero logico,intuitivo e creativo ; pratiche: implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti |
| d= | Responsabilità e autonomia | COMPETENZE: in termini di responsabilità e autonomia |

**NULLO (1-2)**

1. Ha conoscenze nulle
2. Totalmente incapace di applicare conoscenze minimali a situazioni
3. Del tutto incapace di svolgere compiti e risolvere problemi
4. E’ del tutto privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro

**NEGATIVO (3)**

1. Ignora le più elementari nozioni
2. Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi
3. Nello svolgere compiti e risolvere problemi commette errori molto gravi
4. E’ privo di qualsiasi capacità autonoma di studio e/o di lavoro

**INSUFFICIENZA GRAVE (4)**

1. Non sa riconoscere le funzioni degli elementi di base
2. E’ capace solo di trarre conseguenze evidenti
3. E’ capace di svolgere compiti semplici, solo in alcuni casi
4. Non sa lavorare o studiare in modo autonomo

**INSUFFICIENTE (5)**

1. Conosce in modo frammentario e lacunoso
2. Utilizza solo alcune delle informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti
3. Risolve problemi di routine utilizzando solo in parte regole e strumenti semplici
4. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare in modo discontinuo

**SUFFICIENTE (6)**

1. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni
2. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari
3. Utilizza in modo elementare ma corretto le conoscenze svolgendo compiti semplici
4. Se sollecitato e guidato è in grado di lavorare e studiare

**BUONO (7)**

1. E’ in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi
2. Sa utilizzare le abilità cognitive in modo corretto e preciso
3. Svolge compiti e risolve problemi selezionando e applicando metodi, strumenti , materiali e informazioni
4. Sa assumersi la responsabilità nello svolgimento di compiti

**OTTIMO (8-9)**

1. Conosce in modo completo e preciso dimostrando sicurezza
2. Coglie con perspicuità il senso globale e autonomamente gli aspetti particolari
3. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e i metodi più adeguati
4. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti e adatta il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

**ECCELLENTE (10)**

1. Conosce ed approfondisce in modo personale gli elementi
2. Comprende in maniera completa ed approfondita e si appropria delle conoscenze in modo personale per risolvere compiti e problemi
3. Applica procedure e conoscenze in modo originale e innovativo, creando modi d’approccio personali
4. Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni anche nei confronti degli altri

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE** delle prove orali e scritte del I biennio elaborate collegialmente dal dipartimento di Lettere

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PRIMO BIENNIO**  **ITALIANO**  **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE** | | | | |
| Macroindicatori | Indicatori | Descrittori |  | Punti |
| **COMPETENZA**  **LINGUISTICA** | * Padronanza delle strutture morfosintattiche * Correttezza ortografica e uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo * Uso del registro linguistico adeguato al tipo di testo * Ampiezza e proprietà lessicale | □ corretto, appropriato, efficace  □ appropriato ma con qualche errore  □ improprio, ripetitivo, con vari errori  □ molto scorretto | 4  3  2  1 |  |
| **COMPETENZA**  **TESTUALE** | * Rispetto delle specifiche di genere (tipo testuale, scopo, destinatario …) * Coerenza e coesione nella struttura del discorso * Ordine nell’impaginazione e nell’aspetto grafico. | □ appropriato, efficace  □ corretto  □ superficiale, impreciso | 3  2  1 |  |
| **CAPACITÀ**  **IDEATIVE e**  **LOGICO-CRITICHE** | * Scelta di argomenti pertinenti (Aderenza alle consegne) * Organizzazione ed equilibrio della struttura del testo * Ricchezza e precisione delle conoscenze utilizzate * Significatività delle conoscenze personali * Collegamenti multidisciplinari e rielaborazione personale | □ ampio, esauriente, coerente, efficace  □ semplice e schematico ma pertinente  □ inadeguato, incompleto | 3  2  1 |  |
| Totale | | | | **/10** |

..

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PRIMO BIENNIO**  **ITALIANO - STORIA**  **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI** | | | | |
| Macroindicatori | Indicatori | descrittori |  | Punti |
| **CONOSCENZE** | * Correttezza * Precisione * Completezza | □ esaurienti e approfondite  □ limitate ai contenuti essenziali  □ incomplete, superficiali e generiche  □ molto lacunose, frammentarie, confuse | 4  3  2  1 |  |
| **COMPETENZA**  **LINGUISTICA** | * Correttezza linguistica * Ampiezza e proprietà lessicale * Padronanza della terminologia specifica | □ corretta, appropriata, efficace  □ appropriata ma con qualche errore  □ molto scorretta | 3  2  1 |  |
| **CAPACITÀ**  **ELABORATIVE E CRITICHE** | * Aderenza ai quesiti * Organizzazione dei contenuti * Inferenze e collegamenti tra le conoscenze * Rielaborazione delle informazioni e presenza di valutazioni personali | □ ampia, esauriente, coerente, efficace  □ semplice e schematica ma pertinente  □ inadeguata, incompleta | 3  2  1 |  |
| Totale | | | | **/10** |

I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono i seguenti (come concordato nella Programmazione del CdC)

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi e trasversali;

- partecipazione all'attività didattica e frequenza scolastica;

- impegno;

- progressione rispetto alla situazione di partenza;

- livello della classe;

- situazione personale;

- informazioni ottenute attraverso l'osservazione del comportamento dell'alunno e dai contatti con le famiglie.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

Interrogazioni; interventi e discussioni su argomenti di studio; esposizione di attività svolte; esercizi; produzione, anche domestica, di testi scritti di differenti tipologie, in coerenza con quanto svolto ed esercitato nelle varie fasi del lavoro in classe (riassunto, testo descrittivo, narrativo, interpretativo-valutativo, espositivo, argomentativo anche con documenti); analisi di testi di diversa tipologia.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

interrogazioni, prove strutturate e semistrutturate, questionari, produzione di testi scritti di varia tipologia (riassunto, testo descrittivo, narrativo, interpretativo-valutativo, espositivo, testo argomentativo anche con documenti); analisi di testi di diversa tipologia.

**NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO**

Per ogni quadrimestre si prevedono:

3 verifiche valide per lo scritto

2 verifiche valide per l’orale

**6. INDICATORI E DESCRITTORI DEL VOTO DI CONDOTTA (Dal POF di Istituto)**

Concorre alla formazione della valutazione finale anche il comportamento dell’alunno. Il Collegio dei docenti in data 3 maggio 2009, facendo proprie le indicazioni legislative emanate dal Ministero per la Pubblica Istruzione, ha adottato i seguenti indicatori e descrittori del voto di condotta:

* **Rapporti dello Studente in ambito scolastico** (con il personale scolastico, con i compagni di classe)
  1. Il personale scolastico (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale A.T.A.) svolge un servizio di educazione e formazione, nell’adempimento dei rispettivi ruoli e mansioni. I rapporti degli alunni con il personale scolastico devono essere improntati al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione. Gli studenti, nei rapporti reciproci all’interno della classe e nell’intero istituto, hanno il diritto-dovere di esercitare ed esigere un comportamento rispettoso dell’altro, delle sue condizioni e convinzioni. Anche l’uso di un linguaggio rispettoso e di un abbigliamento consoni all’ambiente scolastico concorrono alla valutazione del comportamento dell’alunno.
* **Impegno e partecipazione**
  1. La vita scolastica nel suo insieme si costruisce anche e soprattutto attraverso la partecipazione attiva degli alunni al processo educativo/formativo che li riguarda; ciò comporta un impegno quotidiano di interesse e collaborazione alle lezioni e alle altre attività proposte dall’Istituto.
* **Rispetto dell’ambiente e delle cose**

L’ambiente scolastico costituisce il luogo privilegiato in cui l’alunno, insieme al personale scolastico, matura e si forma; tutti hanno il diritto/dovere di trovare e di lasciare gli ambienti e le attrezzature in ordine e in buono stato. Gli studenti, nel mostrare cura e rispetto per gli ambienti e le cose, dimostrano maturazione educativa e personale.

* **Frequenza e sanzioni disciplinari**
  1. La frequenza alle attività curricolari ed extra-curricolari è indice di maturità e impegno dell’alunno. La presenza di sanzioni disciplinari (verbali o scritte) sono indici invece di una consapevolezza dei propri doveri scolastici ancora insufficiente e immatura.

Il voto di condotta viene espresso collegialmente dal Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore di Classe, e si riferisce sia alle attività curricolari, sia ad attività extra-curricolari o svolte all’esterno dell’Istituto (visite e viaggi di istruzione; conferenze, cinema e teatri, ecc.).

Sono valutazioni positive i voti dal 6 al 10.

|  |  |
| --- | --- |
| **Tabella dei Descrittori**  **per l’attribuzione del Voto di Condotta** | |
| **Voto 10** | L’alunno:   * rispetta il personale scolastico, i docenti e i compagni di classe; manifesta un atteggiamento propositivo e collaborativo. Il linguaggio è sempre corretto * collabora e partecipa attivamente alle lezioni; è preciso nelle consegne e nell’esecuzione dei compiti * rispetta gli ambienti in cui si trova, e usa con cura la strumentazione che gli è affidata * ha una buona frequenza alle lezioni, normalmente non entra in ritardo o fa uscite anticipate * non ci sono a suo carico segnalazioni negative, né verbali né scritte |
| **Voto 9** | L’alunno:   * è corretto con il personale scolastico, con i docenti e i compagni di classe, e ha un atteggiamento collaborativo. Il linguaggio è corretto * dimostra interesse e a volte partecipa attivamente alle lezioni; è preciso nelle consegne e nell’esecuzione dei compiti * è rispettoso dell’ambiente scolastico * ha una buona frequenza alle lezioni, normalmente non entra in ritardo o fa uscite anticipate * non ci sono segnalazioni negative, né verbali né scritte |
| **Voto 8** | L’alunno:   * è rispettoso con il personale scolastico, con i docenti e i compagni; qualche volta ha un atteggiamento collaborativo. Il linguaggio è rispettoso. * è spesso disponibile al dialogo educativo, abbastanza preciso nelle consegne e nei compiti * è rispettoso dell’ambiente scolastico * ha una frequenza regolare alle lezioni; qualche volta entra o esce fuori orario * non ci sono segnalazioni negative a suo carico, né verbali, né scritte |
| **Voto 7** | L’alunno:   * è sufficientemente corretto con il personale scolastico, i docenti e i compagni; a volte manifesta qualche intolleranza verso il comportamento altrui. È poco attento agli altri e il linguaggio è quasi sempre corretto * dimostra un impegno discontinuo; segue passivamente le lezioni, non esegue sempre le consegne e i compiti * è quasi sempre rispettoso dell’ambiente scolastico e dell’attrezzatura * ha una adeguata frequenza alle lezioni; fa qualche assenza strategica; a volte entra o esce fuori orario senza particolari necessità. A suo carico si registra qualche sporadico richiamo verbale o scritto |
| **Voto 6** | L’alunno:   * non è rispettoso del personale scolastico, dei docenti e dei compagni; mostra intolleranza verso gli altri ed è causa di disturbo per la vita della classe. Il suo linguaggio è irrispettoso e volgare * dimostra scarso impegno e interesse per l’attività scolastica; spesso non esegue le consegne e i compiti assegnati * non rispetta gli ambienti e usa in modo trascurato il materiale che gli viene consegnato * ha una frequenza discontinua, con assenze strategiche, entrate e uscite fuori orario senza particolari necessità. * A suo carico si registrano frequenti richiami verbali e/o provvedimenti disciplinari scritti anche di più docenti, (*in relazione alle sanzioni di cui al punto A dell’Art. 34 del Regolamento di Istituto: 1. violazione dell’obbligo alla frequenza regolare; 2. violazione dell’obbligo del rispetto degli altri; 3. violazione delle norme di sicurezza e/o che tutelano la salute; 4. violazione del rispetto delle strutture e delle attrezzature) oppure un allontanamento dalle lezioni inferiore a 15 gg (in relazione alle sanzioni di cui al punto B dell’Art. 34 del Regolamento di Istituto: 1. violazione al rispetto delle persone presenti all’interno della comunità scolastica; 2. violazione delle norme di sicurezza e/o delle norme che tutelano la salute*). |
|  | |
| **Voto 5** | L’alunno:   * ha un comportamento, nei confronti del personale scolastico, dei docenti e dei compagni di classe, decisamente irrispettoso, maleducato e scorretto. Commette reati che violano la dignità e il rispetto dovuti alle persone o vi sia pericolo per l’incolumità delle persone. Il linguaggio usato è offensivo. * non è disponibile al dialogo educativo; è fonte di disturbo durante le lezioni e ne impedisce il regolare svolgimento; * non è rispettoso degli ambienti scolastici; dimostra incuria e provoca danneggiamenti gravi agli ambienti tali da minacciare l’incolumità delle persone * è spesso assente, a volte senza una giustificazione valida; entra ed esce spesso fuori orario senza particolari necessità. Ha a suo carico richiami verbali frequenti e provvedimenti disciplinari scritti gravi, anche in più discipline, con un allontanamento dalle lezioni superiore ai 15 gg (*in relazione alle sanzioni di cui ai punti C, D, E dell’Art. 34 del Regolamento di Istituto: punto C, 1. reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; 2. gravità che richiede una deroga al limite dei 15 giorni. Punto D, 1. situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; 2. non sono esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità scolastica. Punto E, casi più gravi dei precedenti*). Fatto salvo che l’alunno non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione. |

###### 7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Il recupero, considerato come momento integrante del processo didattico, sarà flessibile e a misura dei singoli alunni e si svolgerà secondo varie modalità:

- sviluppo nell'alunno di un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di diventare protagonista nel processo di apprendimento (recupero motivazionale);

- potenziamento di tecniche di studio per favorire nell'alunno l’acquisizione di un metodo e rafforzare le abilità di base perché possa "imparare ad imparare" (recupero metodologico);

- individuazione delle specifiche debolezze e lacune con interventi (recupero disciplinare):

1. *in* *itinere* (differenziati nell'ambito della lezione ordinaria o assegnazione di esercizi aggiuntivi agli studenti in difficoltà);

2. predisposti con la modalità del recupero a sportello in orario pomeridiano.

###### 8. PROGETTI MULTIDISCIPLINARI (UdA)

**TITOLO DELL'UDA:** ERGONOMIA

**DISCIPLINE COINVOLTE** EDUCAZIONE FISICA, FISICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA, LETTERE

#### TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

MATERIA: **ITALIANO** CLASSE: **2 BTC**

1° QUADRIMESTRE PERIODO DAL 12/09/2013 AL 25/01/2014

2° QUADRIMESTRE PERIODO DAL 26/01/2014 AL 07/06/2014

L.1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti

L.2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

L.3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

L.4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **competenze** | **abilità** | **conoscenze** | **contenuti** | **modalità**  **di lavoro** | **strumenti** | **tipologia**  **verifiche** | **Tempi** |
| **L.1** | 1.1.Cogliere le principali relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale  1.2.Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e/o professionale | Conoscere i principali connettivi logici  Possedere una proprietà lessicale sufficiente per gestire comunicazioni orali in contesti diversi | I fattori della comunicazione  Funzioni, registri e linguaggi settoriali  Le funzioni della lingua; i registri linguistici; l'intenzione comunicativa; il contesto  Le caratteristiche e le forme del parlato | Lezione frontale  Lezione partecipata  Discussione guidata | Testo in adozione e dizionari  Pc, lim, | Interrogazioni  Verifiche semistrutturate  questionari  esercizi | nell’arco di tutto l'anno scolastico, contestualmente con lo studio  dei diversi contenuti |
| **L.1** | 1.3.Utilizzare differenti registri comunicativi in un discorso orale  per esprimere anche il proprio punto di vista | Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua | * Sintassi della frase semplice e del periodo   Principali regole dell’ortografia  Funzione e corretto impiego dei segni di interpunzione.   * Registri linguistici | Lezione frontale  Lezione partecipata  Esercitazione individuali e collettive | Testo in adozione e  Pc, lim, | Interrogazioni  Verifiche semistrutturate  questionari  esercizi | Settembre -giugno  Un'ora a settimana |
| **L.1** | 1.4.Affrontare situazioni comunicative diverse scambiando informazioni e idee  1.5. Individuare il punto di vista dell’altro in contesti formali ed informali | Conoscere i principi di organizzazione del testo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo | Le tecniche dell’esposizione orale: discorso descrittivo narrativo, espositivo (la relazione orale) e argomentativo; il riassunto orale,  Le inferenze  Il dibattito: organizzare e tenere un dibattito, intervenire con pertinenza e coerenza rispettando i tempi assegnati  Riconoscimento della gerarchia tra informazioni | Lezione frontale  Lezione partecipata  Esercitazione individuali e collettive  Discussione guidata | Libri di testo, libri, audiolibri, ebook, quotidiani materiale audiovisivo | Interrogazioni  esercizi | Settembre -giugno  un'ora a settimana |
| **L.1** | 1.6. Applicare diverse strategie di lettura  1.7.Individuare natura, componenti e principali funzioni comunicative ed espressive di un testo scritto | Conoscere le tecniche di lettura espressiva | Tecniche di lettura sintetica e analitica: la lettura per lo studio, la lettura del testo narrativo, espositivo, argomentativo e la lettura del testo letterario (racconto breve, romanzo)  Le diverse tipologie di testi non continui (tabelle, grafici, mappe concettuali) | Lezione frontale  Lezione partecipata | Libri di testo, libri, audiolibri, ebook, quotidiani materiale audiovisivo | esercizi | nell’arco di tutto l'anno scolastico, contestualmente con lo studio  dei diversi contenuti |
| **L.1** | 1.8. Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi | Conoscere le strutture grammaticali fondamentali e il lessico di base della lingua | * Sintassi della frase semplice e del periodo   Principali regole dell’ortografia  Funzione e corretto impiego dei segni di interpunzione.  lessico: sinonimi e contrari   * Registri linguistici * Si veda 1.3 | Si veda 1.3 | Si veda 1.3 | Si veda 1.3 | Si veda 1.3 |
| **L 2** | 2.1.Cogliere i caratteri specifici di testi letterari e d’uso | Conoscere le strutture dei testi narrativi, espositivi e argomentativi | Tecniche di lettura sintetica e analitica: la lettura per lo studio, la lettura del testo espositivo, la lettura del testo argomentativo, la lettura di un articolo di giornale, la lettura di una recensione, la lettura di un testo poetico  Riconoscimento della gerarchia tra informazioni  Le diverse tipologie di testi non continui (tabelle, grafici, mappe concettuali)  Lettura ed individuazione di elementi specifici del testo letterario e non:  Testo espositivo: caratteristiche e funzione; tecniche dell’esposizione  Testo argomentativo: caratteristiche e funzione; tecniche dell’argomentazione  Testo interpretativo-valutativo: caratteristiche e funzione; tecniche  L'articolo di giornale: caratteristiche e funzione; tipologie, struttura: titolo, lead; sintassi e lessico  (IL QUOTIDIANO IN CLASSE)  La recensione: caratteristiche e funzione | Si veda 1.4 | Si veda 1.4 | Si veda 1.4 | Si veda 1.4 |
| Conoscere gli elementi fondamentali di un testo poetico e narrativo  Conoscere i principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana  Conoscere le tecniche di connotazione e denotazione | Testo narrativo letterario: fabula e intreccio; tecniche di alterazione della fabula; sequenze; schema narrativo classico; personaggi; sistema dei personaggi; presentazione e caratterizzazione del personaggio; spazio e tempo; autore, narratore, lettore; punto di vista; parole e pensieri dei personaggi; lingua e stile; figure retoriche.  **Il romanzo**  Origine, evoluzione, caratteri  Lettura e analisi di brani dell’antologia  Lettura e analisi di A. Manzoni, *I Promessi Sposi*  **Il testo poetico**  Caratteristiche della poesia.  Versi e struttura grafica.  Denotazione e connotazione. Le figure retoriche di significato e di ordine  Il significante: versi, suoni, strofe.  La metrica. Il ritmo e l’accento. Rime e suoni nella poesia. Figure foniche.  Le strofe e i componimenti  Parafrasi.  Parole riferibili ad un medesimo ambito o argomento.  Denotazione e connotazione: il linguaggio figurato | Lezione frontale  Lezione partecipata  Utilizzo di organizzatori anticipati (sintesi iniziali, parole chiave, schemi …)  Lettura di brani antologici e applicazione degli strumenti di analisi  Esercitazione guidata in classe  Esercitazioni individuali, per piccoli gruppi di lavoro, collettive  Discussione guidata | Libri di testo,  dizionari, Quotidiani, libri, audiolibri, ebook materiale audiovisivo e multimediale, lim, pc, navigazione in internet | Interrogazione  prove semistrutturate  questionari  Esercizi di analisi, comprensione e interpretazione di testi narrativi.  Esercizi di riscrittura di brani letterari, secondo parametri variati (parafrasi,  riassunto, cambiamento del punto di vista) | Settembre- giugno  un'ora a settimana |
| **L3** | 3.1. Ricercare e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi  3.2.Rielaborare in forma chiara le informazioni  3.3. Produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative  3.4.Descrivere eventi ed esperienze di carattere personale e quotidiano in lingua  3.5. Produrre testi di vario tipo (espositivi e argomentativi) | Conoscere gli elementi strutturali di un testo coeso e coerente  Conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione del testo  Conoscere modalità e tecniche di stesura di vari tipi di testi. (espositivi e argomentativi) | La coesione: elementi e aspetti grammaticali con funzione coesiva (concordanze, ripetizioni, sostituenti) I  connettivi (congiunzioni e locuzioni congiuntive, preposizioni, espressioni caratteristiche)  La coerenza: semantica; logica; stilistica  Ortografia e punteggiatura:  La pianificazione di un testo scritto: analisi della traccia, la generazione di idee, la scaletta, la stesura ( capoversi introduttivi, conclusivi, di raccordo)  Diverse forme di produzione scritta:  La narrazione: elementi e modalità della narrazione  L’esposizione - la relazione scritta: le modalità dell’esposizione; la relazione tecnico-scientifica e/o la relazione su esperienze personali  L'articolo di giornale: caratteristiche e funzione; tipologie struttura: titolo, lead; sintassi e lessico  La recensione  Riscrittura di un testo:  - Il riassunto: le tecniche; le tipologie (riassunto di un testo narrativo, espositivo, argomentativo)  - Prendere appunti  - Schematizzare  L'ipertesto elementi e modalità dell’esposizione | Lezione frontale  Lezione partecipata  Utilizzo di organizzatori anticipati (sintesi iniziali, parole chiave, schemi…)  Lettura di brani antologici e applicazione degli strumenti di analisi  Esercitazione guidata in classe  Esercitazioni individuali, per piccoli gruppi di lavoro, collettive | Libri di testo,  dizionari, Quotidiani, libri, audiolibri, ebook materiale audiovisivo e multimediale, lim, pc, navigazione in internet | esercizi di comprensione, analisi e interpretazione dei testi;  Interrogazione;  Esercizi di scrittura creativa;  Esercizi di produzione di scalette espositive, argomentative;  produzione di testi scritti delle diverse tipologie | Settembre - giugno  Un'ora a settimana |
| **L4** | 4.1. Leggere e commentare testi significativi della letteratura italiana e straniera  4.2. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche li metodo di analisi del testo  4.3. Saper contestualizzare fenomeni artistici e letterari  4.4. Leggere e commentare testi significativi della letteratura italiana e non.  4.5. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo  4.6. Saper contestualizzare fenomeni artistici e letterari | Conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).  Conoscere le opere e autori significativi della tradizione letteraria e artistica italiana, europea e di altri paesi,  Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un’opera d’arte  Conoscere le principali forme di espressione artistica  analisi del testo letterario (generi letterari, figure retoriche, ecc.).  Conoscere le opere e autori significativi della tradizione culturale  Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura di un’opera d’arte  Conoscere le principali forme di espressione artistica | Lettura del testo letterario (racconto breve, romanzo) e del testo poetico | **Si veda 2.1** | **Si veda 2.1** | interrogazione breve  recensioni scritte | **Si veda 2.1** |
| LETTURA DI TRE LIBRI (classici e non) | Utilizzo della biblioteca d'Istituto e comunale  Lettura domestica e successiva esposizione in classe del libro letto | Libri, audiolibri, ebook, internet | Interrogazione breve, produzione di recensioni | Settembre- giugno  (come impegno domestico) |
| Il cinema. Strumenti per l’analisi:  La sceneggiatura, i movimenti di macchina, i personaggi, lo spazio e il tempo, il punto di vista, la colonna sonora | Proiezioni e analisi di film | film, internet | Interrogazione breve, produzione di recensioni | Settembre- giugno |

# Piove di Sacco, 30/11/2013

# Il docente

# Canova Nicoletta